



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

MIIC8DE001: IST. OMNICOMPENSIVO MUSICALE

Scuole associate al codice principale:

MIPS61000R: LICEO MUSICALE E COREUTICO "G. VERDI"

MIEE8DE013: PRIMARIA CUOCO-SASSI

MIMM8DE012: SECONDARIA I GR. G.VERDI"



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 6 | Competenze chiave europee |
| pag 7 | Risultati a distanza |
| pag 8 | Esiti in termini di benessere a scuola |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- | | |
|--------|--|
| pag 10 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 12 | Ambiente di apprendimento |
| pag 13 | Inclusione e differenziazione |
| pag 14 | Continuità e orientamento |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- | | |
|--------|---|
| pag 15 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 16 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 17 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- | | |
|--------|---|
| pag 19 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati conseguiti dagli alunni e dagli studenti dell'istituto evidenziano un quadro complessivamente molto positivo. In tutti gli anni di corso, sia nel I che nel II ciclo di istruzione, la percentuale di abbandoni e di trasferimenti in uscita risulta sistematicamente inferiore ai riferimenti nazionali, a dimostrazione dell'efficacia delle azioni di accoglienza, inclusione e orientamento messe in atto dalla scuola. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è stabilmente superiore ai benchmark nazionali in tutti gli anni di corso, indicando una buona capacità dell'istituto di sostenere i percorsi di apprendimento e di prevenire situazioni di insuccesso formativo. Anche gli esiti degli Esami di Stato risultano particolarmente positivi: una quota significativa di alunni e studenti si colloca nelle fasce di voto più alte, superando i riferimenti nazionali, mentre risultano assenti o molto ridotti i casi nelle fasce di voto più basse. Nel II ciclo di istruzione, inoltre, la percentuale di studenti con sospensione del giudizio è decisamente inferiore ai valori di riferimento nazionali in tutti gli indirizzi di studio, a conferma dell'efficacia delle strategie di recupero, potenziamento e personalizzazione dei percorsi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nel livello piu' basso o sono molto pochi nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' decisamente inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati conseguiti dagli alunni e dagli studenti nelle prove INVALSI evidenziano un quadro di elevata qualità degli apprendimenti. In particolare, i punteggi medi della scuola risultano decisamente superiori a quelli delle scuole con background socio-economico e culturale simile nella maggior parte delle classi, a conferma dell'efficacia delle pratiche didattiche adottate. Nella maggior parte delle classi, non si rilevano studenti collocati nel livello più basso o essi risultano in



percentuale molto ridotta, mentre la quota di studenti collocati nel livello più alto e' significativamente superiore ai riferimenti regionali. Questo dato indica una buona capacita' della scuola di sostenere sia il recupero degli apprendimenti di base sia la valorizzazione delle eccellenze. Un ulteriore elemento di forza e' rappresentato dalla variabilità degli esiti tra le classi, che risulta decisamente inferiore ai riferimenti, evidenziando una diffusione uniforme delle buone pratiche didattiche e una coerenza dell'azione educativa all'interno dell'istituto. L'effetto scuola sugli apprendimenti risulta positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori alle medie regionali, dimostrando la capacita' dell'istituto di incidere in modo significativo sui livelli di apprendimento degli studenti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il posizionamento a livello 5 riflette una situazione complessivamente adeguata, con pratiche condivise e risultati soddisfacenti, ma con margini di miglioramento in termini di maggiore sistematicità nella progettazione per competenze, nell'utilizzo di strumenti comuni di valutazione e nel monitoraggio degli esiti tra i diversi ordini di scuola.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto registra esiti a distanza decisamente positivi, collocandosi nella fascia alta rispetto ai riferimenti territoriali. Per il Primo Ciclo, il passaggio tra i gradi di istruzione avviene senza criticita' significative; il monitoraggio interno evidenzia che gli alunni mantengono profitto e competenze adeguati nel grado successivo, beneficiando della continua' verticale del curricolo musicale. Per il Secondo Ciclo, i dati confermano che la percentuale di diplomati che prosegue gli studi e' superiore alla media regionale. Si sottolinea un doppio canale di eccellenza: un alto tasso di successo nei percorsi universitari tradizionali e una significativa percentuale di immissioni nel sistema AFAM, coerente con la vocazione dell'Istituto. Il livello 6 e' attribuito in quanto, pur a fronte di esiti eccellenti, il sistema di tracciamento degli sbocchi lavorativi immediati, spesso di natura artistico-freelance, risulta meno codificabile rispetto ai percorsi standard.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attivita' educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si caratterizza per un clima educativo fortemente positivo, nel quale quasi tutti i bambini, gli alunni e gli studenti risultano interessati e attivamente coinvolti nelle attività educativo-didattiche. La partecipazione e' diffusa e sostenuta da un ambiente di apprendimento sereno e stimolante. La maggior parte degli studenti si relaziona con i pari e con gli adulti in modo rispettoso, dimostrando buone capacità di cooperazione, gestione dei conflitti e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Gli studenti mostrano attenzione, curiosità e una



consolidata disposizione all'apprendimento, anche grazie all'utilizzo di metodologie didattiche attive e orientate alla partecipazione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la



valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto garantisce un'organizzazione di spazi e tempi funzionale alle esigenze didattiche, con una particolare valorizzazione degli ambienti dedicati alle discipline musicali e laboratoriali. Tuttavia, l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche e degli spazi innovativi, pur essendo abituale per gran parte delle classi, non risulta ancora pienamente omogeneo per tutte le discipline. Sul fronte metodologico, l'uso di strategie didattiche innovative e' prassi consolidata per una quota maggioritaria del corpo docente, ma permane una parte del collegio ancorata a metodologie piu' tradizionali, rendendo la condivisione delle pratiche un processo in via di generalizzazione piuttosto che un dato acquisito universalmente. Il clima scolastico e' complessivamente positivo e collaborativo; le regole di convivenza sono condivise, sebbene la gestione dei conflitti e l'assunzione di responsabilita' personali da parte degli studenti siano gestite con efficacia ma con livelli di approfondimento variabili a seconda dei consigli di classe/interclasse.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto attua politiche inclusive che superano la mera adeguatezza, ponendo l'accoglienza e la valorizzazione delle diversità al centro della propria azione educativa. La definizione degli obiettivi per gli studenti con disabilità o BES è puntuale e personalizzata, con PEI e PDP redatti non come adempimento formale, ma come strumenti operativi reali. La collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari è prassi consolidata e frequente. Tuttavia, assegniamo il livello 6 poiché la differenziazione didattica ordinaria all'interno delle lezioni standard, pur essendo diffusa, necessita ancora di diventare sistematica per la totalità del corpo docente, così come la personalizzazione dei percorsi PCTO per i casi più complessi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni di continuità e orientamento sono strutturate ed efficaci, facilitate dalla natura omnicomprensiva dell'Istituto che permette un accompagnamento verticale dello studente, specialmente nell'indirizzo musicale. Le attività di accoglienza sono curate e l'orientamento in uscita e' diversificato. I percorsi PCTO rappresentano un punto di eccellenza per l'integrazione curricolare e la sistematicità del monitoraggio. Il livello 6 e' motivato dal fatto che, sebbene la collaborazione tra docenti di ordini diversi sia positiva, non ha ancora raggiunto quella fluidità ottimale e sistematica descritta nel livello massimo in tutti i dipartimenti, e il monitoraggio dell'efficacia del consiglio orientativo a distanza di tempo può essere ulteriormente potenziato.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all’organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguitamento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto possiede una visione strategica chiara, condivisa con famiglie e territorio ed esplicitata efficacemente nel PTOF. L'assetto organizzativo è solido: i ruoli e le responsabilità del personale sono definiti con chiarezza e funzionali agli obiettivi, così come l'utilizzo delle risorse economiche, che risulta ottimizzato e coerente con le priorità didattiche. Il livello 6 è determinato dal fatto che, mentre la gestione è eccellente, il sistema di monitoraggio e controllo di gestione non copre ancora in modo sistematico e capillare la totalità delle attività minori e dei processi intermedi, concentrando prevalentemente sulle macro-azioni progettuali.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto effettua un'analisi puntuale e formale dei fabbisogni formativi, distinguendosi per l'attenzione dedicata non solo ai docenti ma anche alla specifica crescita professionale del personale ATA, considerato risorsa strategica. Il Piano di Formazione e' pienamente coerente con le esigenze rilevate. L'assegnazione degli incarichi avviene secondo criteri di trasparenza che valorizzano le competenze specifiche possedute dal personale. Pur essendoci una buona collaborazione nei gruppi di lavoro e un'ottima gestione delle risorse umane, mancano ancora pratiche strutturate e diffuse di peer review o di condivisione sistematica degli esiti della formazione tra tutto il personale per raggiungere l'eccellenza.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria missione educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo attivo e riconosciuto nelle reti territoriali, partecipando con continuita' ad accordi e collaborazioni che arricchiscono in modo significativo l'offerta formativa. E' un punto di riferimento per enti e realta' locali nella promozione di iniziative educative. La comunicazione con le famiglie e' sistematica ed efficace, e i genitori partecipano numerosi e in modo collaborativo alla definizione dell'offerta formativa e alla realizzazione delle attivita' proposte.



Competenze chiave europee

PRIORITA'

Implementare il curricolo verticale di metodologie didattiche attive e laboratoriale basate sull'approccio STEAM.

TRAGUARDO

Implementare completamente il Curricolo Verticale STEAM in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, garantendo che almeno il 75% dei docenti utilizzi regolarmente metodologie didattiche attive e laboratoriale (STEAM) nelle proprie programmazioni disciplinari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Concludere la stesura definitiva del Curricolo Verticale STEAM (incluse linee guida e materiali di raccordo tra i diversi ordini di scuola). Attuare un piano di formazione mirato e a cascata sulle metodologie didattiche attive e laboratoriale. Elaborare e adottare in modo uniforme rubriche di valutazione e strumenti specifici.



PRIORITA'

Rafforzare le competenze professionali del personale (docente e ATA) per sostenere l'innovazione didattica e organizzativa.

TRAGUARDO

Consolidare il profilo professionale del personale scolastico affinche' almeno il 70% dei docenti integri metodologie innovative nella didattica curricolare e il personale ATA ottimizzi i servizi amministrativi e tecnici attraverso la piena digitalizzazione delle procedure.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Istituire un Team di Innovazione Didattica (comitato) che supporti e monitori l'adozione stabile



delle nuove metodologie nelle classi, assicurando l'integrazione di almeno due pratiche innovative per dipartimento.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Rivedere e digitalizzare al 100% le procedure amministrative interne (flussi documentali), utilizzando le competenze acquisite dal personale ATA per ridurre i tempi medi di gestione delle pratiche.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Promuovere e consolidare il benessere scolastico, inteso come clima relazionale positivo, motivazione all'apprendimento e senso di appartenenza alla comunità scolastica, in tutti gli ordini dell'istituto.

TRAGUARDO

Aumentare al 50% la percezione di benessere e senso di appartenenza, misurata tramite indagini di clima tra le componenti scolastiche (studenti, docenti, famiglie), riducendo le manifestazioni di disagio e correlato ad un incremento della motivazione e della partecipazione attiva alla vita dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziamento del Clima Positivo e Gestione Relazionale. Attuare un programma di formazione mirata per i docenti sulla gestione delle dinamiche di gruppo, le tecniche di Circle Time e la risoluzione non violenta dei conflitti per migliorare il clima in classe e a scuola.
2. Ambiente di apprendimento
Riorganizzazione degli Spazi per la Socializzazione. Rendere piu' accoglienti e funzionali gli spazi comuni e gli ambienti di apprendimento (es. atri, aule, cortili), favorendo l'incontro, la collaborazione e il senso di appartenenza tra gli studenti, in orario curricolare ed extracurricolare
3. Inclusione e differenziazione
Attivazione e Potenziamento Servizi di Supporto Psicologico. Garantire l'operativita' costante di uno sportello d'ascolto psicologico/pedagogico per studenti, docenti e famiglie, definendo protocolli chiari per l'identificazione precoce e la gestione delle situazioni di disagio o demotivazione.
4. Inclusione e differenziazione
Progetti di Tutoraggio e Mentoring tra Pari (Peer Education). Avviare o rafforzare progetti di Peer Tutoring o Peer Education che coinvolgano studenti degli anni superiori nella gestione di attivita' di supporto (didattico o relazionale) per i compagni piu' giovani o in difficolta', aumentando cosi' il senso di responsabilita' e l'appartenenza.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate derivano da un'analisi approfondita del RAV, che ha evidenziato la necessita' di un intervento strategico e organico volto a innalzare la qualita' dell'offerta



formativa. Il Piano di Miglioramento si fonda su tre pilastri interdipendenti che orientano un percorso strutturato di crescita. Il rafforzamento delle competenze professionali del personale docente e ATA rappresenta il motore del cambiamento: la formazione continua consente di sostenere innovazioni didattiche complesse, migliorare l'efficienza organizzativa e rispondere in modo efficace ai bisogni educativi degli studenti. L'implementazione del Curricolo Verticale STEAM costituisce l'asse strategico dell'innovazione didattica, finalizzata a superare la frammentazione disciplinare e a potenziare le competenze chiave, in particolare il pensiero critico e il problem solving. Tali azioni trovano il loro fondamento nella promozione del benessere scolastico, inteso come condizione essenziale per costruire un clima relazionale positivo, inclusivo e motivante, capace di rafforzare il senso di appartenenza e la motivazione all'apprendimento. In una visione unitaria, le priorita' agiscono in sinergia: la formazione sviluppa le competenze, il benessere crea le condizioni favorevoli e lo STEAM orienta la direzione strategica dell'innovazione, garantendo coerenza, continuita' e sostenibilita' al processo di miglioramento.